

Documento di economia e finanza 2016

Proposta di parere del relatore (on. Lavagno)

La XIII Commissione Agricoltura

esaminato, per quanto di competenza, il Documento di economia e finanza 2016 (Doc. LVII, n. 4);

preso atto positivamente che, come riportato nel DEF, nel 2015 l'economia del Paese è tornata a crescere dopo tre anni di contrazione, registrando un aumento del PIL dello 0,8 per cento in termini reali, e dell'1,5 per cento in termini nominali, che i dati positivi relativi alla produzione industriale nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri e che secondo la nuova previsione tendenziale, nel 2016 il PIL crescerà del 1,2 per cento, in termini reali, e del 2,2 per cento, in termini nominali;

preso atto positivamente delle considerazioni contenute nel DEF relativamente al settore agricolo, con riferimento alle misure già assunte con la legge di stabilità per il 2016, rivolte ad aumentare la competitività del settore, come l'istituzione del Fondo di 45 milioni per il 2016 e 35 milioni annui dal 2017 per finanziare l'acquisto o il noleggio di macchine agricole e forestali a minore impatto ambientale o acustico, il finanziamento del piano triennale di ricerca straordinario finalizzato all'introduzione di nuove tecnologie che sarà predisposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) ed approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

preso altresì atto positivamente delle previsioni relative, sul piano fiscale, alle misure di esenzione dell'IMU per i terreni agricoli, all'introduzione dell'esenzione dall'IRAP per le imprese agricole e della pesca e, sul fronte del lavoro, all'attivazione della "Rete del lavoro agricolo di qualità" finalizzata al contrasto del lavoro nero nelle lavorazioni del settore, nonché quelle relative all'intensa attività regolamentare ed amministrativa predisposta per dare attuazione al quadro europeo sulla nuova Politica agricola comune (PAC) con riferimento ai "piccoli agricoltori" e, infine, delle previsioni relative al ricambio generazionale, pari a circa 160 milioni, destinate ad attivare *mutui a tasso zero*, *nuove linee di credito* per favorire l'imprenditoria giovanile, *fondi* per agevolare l'avvio di *start up agri-food*, nonché la previsione di un credito di imposta per favorire il commercio elettronico dei prodotti agroalimentari, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Con le seguenti osservazioni:

- valuti il Governo l'esigenza di salvaguardare, all'interno del processo delle *tax expenditures*, il notevole contributo reso dal settore agricolo in funzione anticiclica;
- valuti il Governo l'esigenza di realizzare una chiara pianificazione sul settore dell'ippica a partire dalle risorse stanziare a suo supporto,

- valuti il Governo l'esigenza di monitorare e di informare costantemente il Parlamento nel processo di attuazione della riforma della politica agricola comune e della programmazione relativa allo sviluppo rurale, in modo da evitare ogni possibile dispersione di risorse, da ottimizzare gli investimenti previsti, leva fondamentale per l'aumento di produttività delle aziende operanti nel mondo dell'agricoltura e della pesca, e fornire una consulenza qualificata alle imprese per accompagnarle nel processo di modernizzazione del settore;
- valuti il Governo l'esigenza di proseguire nel lavoro di semplificazione del rapporto tra la pubblica amministrazione e il settore produttivo primario, alleggerendo le aziende da ogni gravame, di tipo economico ed amministrativo, non strettamente necessario;
- valuti il Governo di concordare a livello europeo modalità di informazione del consumatore che diano conto delle caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari e della provenienza della materia prima contenuta nei prodotti agroalimentari;